***“La casa di paolo”***

Attraverso la lettura del libro di Paolo Borsellino ho scoperto degli aspetti umani che io non conoscevo cioè quando lui stava interrogando il pentito mafioso Tommaso Buscetta, lui dissi che gli stesse dicendo la verità e non gli stesse mentendo perchè Borsellino diede la sua fiducia a questo pentito e l’altro aspetto era che lui poteva aiutare le persone cioè quando due donne da quello che mi ricordo che erano una la moglie e un’altra era la sorella del mafioso ucciso, dopo quello che è accaduto a quest'uomo chiesero a Borsellino di essere ascoltate e aiutate e dopo quello che hanno detto a lui al posto di mandarle via, li aiuta facendole trasferire a Roma con la protezione dei testimoni. Lorenzo che è il protagonista del libro dice questa frase: ”Paolo Borsellino mi ha salvato la vita”. Perché prima il protagonista non lo conosceva, ma in modo superficiale, ma grazie a queste lezioni fatte dalla professoressa Ghidini che sono durante tutto l’anno anche l'esperienza fatta a Palermo nella casa di Paolo per due settimane dopo la fine della scuola, lui è cambiato perché è riuscito a togliere la rabbia che aveva in se stesso nei confronti del padre. Il libro mi è piaciuto tanto perchè mi ha fatto tanto riflettere su come io possa aiutare una persona, anche lasciando un'impronta importante, che non per forza devo passare nella storia, ma posso lasciare un mio segno che potrà essere ricordato nella storia della mia vita e anche di un'altra persona come ha fatto Borsellino. Lui in grande che si è sacrificato per aiutare altri di dire no alla mafia e creando il Maxiprocesso contro i mafiosi insieme a Falcone.